

ITS ACADEMY 2024

IL DIPLOMA CHE PREPARA AL LAVORO



I LIBRI DEL SOLE 24 ORE

Publicazione settimanale con Il Sole 24 ORE
€ 3,00 (I Libri del Sole 24 ORE € 1,00
+ Il Sole 24 ORE € 2,00)

Non vendibile separatamente

Solo ed esclusivamente per
gli abbonati, in vendita separata
dal quotidiano a € 1,00



9 771973 564394

Il Sole
24 ORE

Direttore responsabile
Fabio Tamburini

Vicedirettore
Alberto Orioli

Coordinamento editoriale
Eugenio Bruno e
Claudio Tucci

Autori dei testi
Nino Amadore, Gianni Bocchieri, Eugenio Bruno, Maria Piera Ceci, Raoul de Forcade, Riccardo Di Stefano, Cristina Grieco, Davide Madeddu, Francesco Manfredi, Andrea Marini, Donata Marrazzo, Siliva Pieraccini, Michele Romano, Guido Torrielli, Claudio Tucci, Giuseppe Valditara, Ilaria Vesentini

I Libri del Sole 24 Ore Settimanale – N. 15/2024 – Giugno 2024

Registrazione Tribunale di Milano n. 33 del 22.01.2007
Direttore responsabile: Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore: Il Sole 24 Ore S.p.A.
Sede legale, redazione e direzione: Viale Sarca n.223, 20126 Milano.
Da vendersi in abbinamento al quotidiano «Il Sole 24 Ore». Solo ed esclusivamente per gli abbonati, in vendita separata dal quotidiano a 1 euro.

Chiuso in redazione il 13 giugno 2024

© Riproduzione riservata copyright Il Sole 24 Ore Spa

L'offerta del Gruppo 24 Ore

24 ORE
Scuola

Scuola sul web

La sezione Scuola del sito internet del Sole 24 Ore raccoglie in un unico contenitore tutte le notizie e gli approfondimenti che interessano il vasto mondo che ruota attorno a scuola, università e formazione. Ad arricchire l'offerta anche la newsletter premium settimanale

Scuola+, rivolta a professionisti, dirigenti, studenti e famiglie con gli approfondimenti normativi, le guide e i temi caldi dell'agenda politica sui temi dell'education che continua ad agitare la discussione pubblica a conferma della strategicità di questi argomenti.

www.ilsole24ore.com/sez/scuola



Il database navigabile

Sono 5.500 i corsi di laurea in Italia tra triennali, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico.

Tutti i corsi - attivati dagli atenei statali, privati e dalle università telematiche - sono raccolti nel database online all'interno di Lab24, l'area visual del Sole 24 Ore.

Il database è navigabile attraverso un motore di ricerca ad hoc.

lab24.ilsole24ore.com/guida-universita

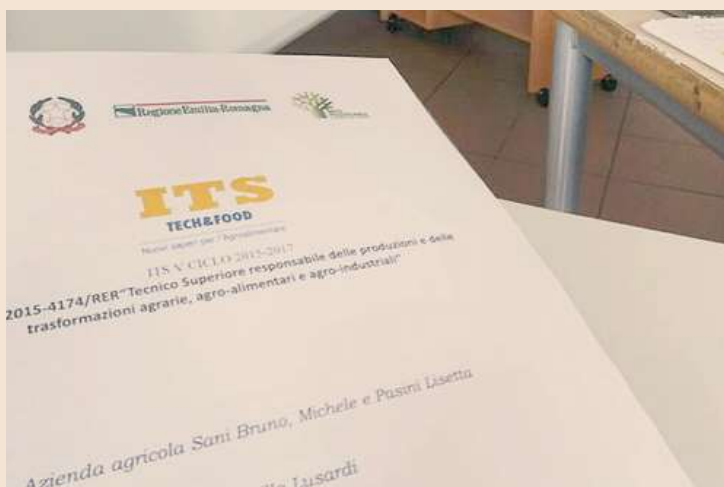


La Guida ai master 2024

La laurea non è tutto. Per costruirsi una carriera in linea con le proprie aspirazioni spesso serve arricchire il proprio bagaglio di nuove conoscenze e abilità: i master, di I e II livello, rappresentano un valore aggiunto, un canale che facilita l'ingresso nel mercato del lavoro.

A questo mondo Il Sole 24 Ore ha dedicato una guida di 80 pagine che è stata pubblicata insieme al quotidiano del 27 settembre scorso.

Sommario



01

Gli Its Academy: una polizza per il lavoro

— P. 7



02

Le eccellenze sul territorio

— P. 19



03

L'offerta formativa regione per regione

— P. 35

EDITORIALE

Orientamento a tappeto per la svolta

Eugenio Bruno

Come nelle riviste di enigmistica da ombrellone per trovare la soluzione spesso basta capovolgere la pagina. Ed è quello che l'Italia fatica a fare quando si parla di Istituti tecnologici superiori, gli Its Academy come si chiamano oggi. Non si spiega altrimenti come è possibile che un Paese costantemente sul podio per Neet e disoccupazione giovanile e penultimo invece per giovani in possesso di un titolo terziario stenti ancora a concentrare tutte le sue energie per migliorare un segmento di istruzione così efficace e redditizio ma ancora poco conosciuto.

Basta guardare i dati. Il diploma di super tecnico in uscita dagli Its, che non aveva perso il suo appeal neanche durante gli anni duri della pandemia e del post pandemia. Nel 2023, infatti, il tasso di occupazione per chi è uscito da uno degli ormai tanti Istituti tecnologici superiori sparsi lungo la penisola è arrivato all'87% con una coerenza tra studi fatti e lavoro poi svolto di oltre il

IL PARADOSSO

La conferma nei numeri

Nonostante tassi di occupazione dell'87% e una coerenza con gli studi superiore al 90 gli iscritti agli Its Academy in tutta Italia sono ancora 28mila

90 per cento. E invece a oltre dieci anni dalla loro nascita sono appena 28mila gli studenti iscritti. Meno della platea che ogni anno abbandona gli studi universitari perché insoddisfatta, poco convinta o avvilita della strada intrapresa dopo la maturità.

L'obiettivo esplicito è raddoppiarli entro il 2026. Ma per riuscirci serve capovolgere la pagina, come dicevamo prima. O lo sguardo. E scommettere decisamente sullo sviluppo di queste super scuole di tecnologia. Se è vero che il Pnrr stanziava 1,5 miliardi per il loro potenziamento e accompagna l'investimento con una riforma che ne migliora l'impalcatura resta però il cul de sac sull'orientamento. A farsene carico sono ancora le singole Fondazioni con una parte (minima) dei 48 milioni di risorse nazionali. In attesa che il "4+2" voluto già da quest'anno dal ministro Valditara (quattro anni di istruzione secondaria e due di Its Academy) e la presenza dei docenti tutor e orientatori nelle scuole facciano sentire chiaramente i loro effetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

01

GLI ITS ACADEMY:
UNA POLIZZA
PER IL LAVORO

FORMAZIONE D'AVANGUARDIA

Con gli Its Academy l'87% dei giovani trova un lavoro

Claudio Tucci

Gli Its, che oggi si chiamano Istituti tecnologici superiori - Its Academy, sono una ottima scelta per i giovani (ma non solo) che vogliono specializzarsi, con percorsi formativi più brevi rispetto a quelli accademici, e in un'area tecnologica che apre subito le porte a un lavoro di qualità.

Gli Its Academy rappresentano infatti in Italia l'unico canale di formazione terziaria, non universitaria, subito professionalizzante, esistono da una decina d'anni e hanno registrato un tasso di occupazione medio sempre superiore all'80% (83% dal 2015 al 2024) e una coerenza del 92% tra l'impiego ottenuto e la formazione teorico-pratica svolta dallo studente. La qualità dell'occupazione è confermata dalle tipologie contrattuali, nella stragrande maggioranza dei casi sono contratti stabili e apprendistati, entrambi in costante crescita. Le aree tecnologiche della Meccanica e della Mobilità sostenibile superano il 90% di tasso di occupazione, che viene sfiorato da Tecnologie innovative e Moda, confermando la strategicità di questa formazione per tutto il nostro Made in Italy.

Innovazione e Industria 5.0

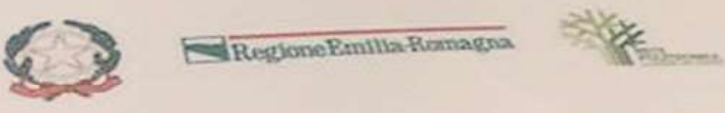
Parliamo, insomma, di una filiera formativa d'avanguardia che vive con mano l'Industria 5.0 e spazia dalla meccanica al sistema moda e agroalimentare; dal chimico-farmaceutico alla logistica; dall'Ict al turismo, e che ha aperto convintamente alla co-progettazione delle attività con le imprese per disegnare corsi su misura rispetto alle esigenze reali del lavoro. Con l'obiettivo, rilanciato dal Pnrr e dalla prima legge di riforma del settore, la legge 15 luglio 2022, n. 99, di spingere sviluppo economico e competitività del sistema produttivo, colmando così, progressivamente, la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona la crescita delle imprese, soprattutto piccole e medie. Un "mismatch", così chiamato dagli esperti, che ha costo importante per le aziende, nel 2023, ha stimato Unioncamere, quasi 44 miliardi in termini di valore aggiunto, una cifra corrispondente a circa il 2,5% del Prodotto interno lordo italiano.

Il collegamento con il lavoro

Con la ripartenza post Covid, gli Its Aca-



Marchetta 15



ITS TECH&FOOD

Nuovi saperi per l'Agroalimentare

ITS V CICLO 2015-2017

15-4174/RER "Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali"

Azienda agricola Sani Bruno, Michele e Pasini Lisetta
Camilla Lusardi

demy hanno segnato il tasso di occupazione migliore di sempre (87%), con una coerenza di oltre il 93% tra impiego e formazione svolta, come emerge dall'ultimo monitoraggio (2024) Indire, coordinato dalla prima ricercatrice Antonella Zuccaro. Le chiavi di successo della filiera sono tre: oltre il 70% della docenza proviene dalle imprese; più del 40% della formazione avviene "sul campo", con esperienze di stage, e in larghissima parte in laboratori d'innovazione (in più del 70% dei corsi i ragazzi toccano con mano le tecnologie abilitanti 5.0); una straordinaria flessibilità organizzativa e didattica. Non a caso i migliori Its Academy sono quelli legati alle aziende, che rappresentano la metà dei soggetti partner delle Fondazioni (che gestiscono gli Istituti tecnologici superiori).

Non solo. Gli Its Academy, ed è un biglietto da visita importante per un ragazzo uscito dalla scuola secondaria, favoriscono lo sviluppo di competenze digitali attraverso le tecnologie abilitanti 4.0, oggi 5.0, in una percentuale significativa di percorsi (il 78,2%). Anche per il monitoraggio 2024 tra le tecnologie abilitanti quella più utilizzata è la Simulation (47,0%), simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi, prevalentemente utilizzata nei percorsi dell'Efficienza energetica (55,6%) e del Sistema meccanica (82,8%) che, assieme all'area delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, utilizzano in modo significativo anche la Cybersecurity. Segue, soprattutto nei percorsi delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'utilizzo dei Cloud (40,4%).

L'accesso agli Its Academy

I bandi per l'iscrizione ai corsi sono pubblicati annualmente dagli Its Academy: accedono ai corsi, a seguito della selezione programmata dalle stesse Fondazioni, i giovani e gli adulti anche occupati in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che sono in possesso di un diploma quadriennale di

istruzione e formazione professionale unitamente ad un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito di un corso Ifts della durata di almeno 800 ore. I percorsi, articolati in semestri, e quasi ovunque gratuiti per gli studenti, partono tra settembre e novembre di ogni anno, hanno normalmente una durata biennale, 1.800-2mila ore (possono salire a tre anni per determinati e specifici profili e settori).

Le prossime sfide

Il punto è che gli Its Academy sono una realtà ancora di nicchia. Oggi si contano 146 Fondazioni e più di 28mila studenti frequentanti (soprattutto maschi - le femmine sono il 25% -, in uscita dalla scuola secondaria, ma c'è anche qualche laureato che vuole specializzarsi per entrare prima nel mondo del lavoro).

I fondi sono una variabile cruciale per far crescere la filiera. A tal fine il Pnrr destina, e ha assegnato, 1,5 miliardi per incrementare corsi e laboratori. La legge di riforma degli Its Academy, la n. 99 del 2022, è stata tutta attuata, ed è pronta a nascere anche una struttura ad hoc all'interno del ministero dell'Istruzione e del merito per spingere l'intera filiera. Già a settembre, in via sperimentale, debutterà la nuova filiera formativa tecnologico professionale, il cosiddetto modello 4+2, vale a dire quattro anni nelle scuole superiori più due anni negli Its Academy. Sono interessate circa 150 scuole e quasi 3mila ragazzi. In netto anticipo poi sono stati sbloccati i fondi ordinari, 48,3 milioni, da spendere per corsi, tirocinii e laboratori. Anche dalle Regioni arriva un finanziamento importante. L'obiettivo è arrivare al 2026 raddoppiando gli iscritti. Una sfida impegnativa ma fondamentale per avvicinare l'Italia ai Paesi nostri competitor dove la formazione tecnico-professionale è una realtà già da tempo. In Germania i giovani iscritti a percorsi Vet sono circa 800mila, e anche Francia, Spagna e Svizzera hanno numeri più alti dei nostri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIFORMA

Un processo di rilancio che passa dai fondi Pnrr

Gianni Bocchieri
Claudio Tucci

Negli ultimi due anni gli Its Academy sono stati coinvolti in un ampio processo di rilancio, che è passato sia per l'arrivo di fondi "una tantum", pari a 1,5 miliardi, messi in pista dal Pnrr, sia dalla prima legge organica di riforma dell'intero sistema. Le risorse europee sono praticamente già state tutte assegnate alle singole Fondazioni, e stanno servendo per implementare i corsi, rinnovare o costruire ex novo laboratori d'avanguardia, moltiplicare le esperienze di stage/tirocinio (anche all'estero), rafforzare le attività di orientamento presso famiglie e docenti. Anche la legge 99 del 2022 è nei fatti quasi interamente attuata (sono stati emanati tutti e 19 i provvedimenti previsti); ed ora si attende la messa a terra delle novità. Che sono tante, e significative.

Le nuove aree tecnologiche

Partiamo dall'aggiornamento delle aree tecnologiche e delle figure professionali in uscita dai percorsi Its Academy. Dalle attuali sei aree, risalenti al Dpcm del 2008, e quindi piuttosto vecchiotte, si passa a 10, un po' più rispondenti alle attuali evoluzioni dell'industria e del mercato del lavoro. Le 10 nuove aree sono: Energia, Mobilità sostenibile e logistica,

Nuove tecnologie della vita (che ricomprende tutta l'area del pharma e del biomedicale), Sistema Agroalimentare, Sistema Casa, Meccatronica, Sistema Moda, Servizi alle imprese, Tecnologie Innovative per i beni e le attività artistiche e culturali e per il Turismo, Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione dei dati. In pratica, gli ambiti prima compresi nel Made in Italy sono diventati aree autonome. Ciascun Its Academy si caratterizza per un'area tecnologica, ma con la riforma è possibile autorizzare un Its Academy a formare studenti anche in più aree tecnologiche. Le figure nazionali di riferimento passano dalle attuali 29 a 58, proprio per intercettare i nuovi bisogni di competenza emergenti dalle richieste del tessuto produttivo, anche territoriale, per professionalità tecnico-professionali.

Una novità da evidenziare è la nascita, nell'ambito dell'Ict, della nuova figura del "Tecnico superiore System Cybersecurity", che riveste una grande rilevanza per lo sviluppo della transizione digitale, spinta anche dal Pnrr. Si apre anche alla possibilità di far partire percorsi formativi ibridi, che si caratterizzano per l'inserimento di alcune "Unità Formative" atte a declinare e curvare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il cui peso nel curriculum rientra tra il 10 e il 25 per cento del monte orario complessivo del biennio formativo.

Il raccordo con l'università

C'è poi il tema delle "passerelle" tra i vari percorsi di formazione terziaria, vale a dire tra istituti tecnologici superiori, università, Afam, e viceversa. Un tema oggi quanto mai importante, non solo per dare "sistematicità" al sistema, ma anche, come chiedono da tempo le imprese, a recuperare quel 20% circa di drop-out universitario che si registra al primo anno, consentendo quindi a chi abbandona di poter "virare" verso una

formazione tecnica specialistica. Se un diplomato Its Academy vuole proseguire all'università in un corso di laurea a orientamento professionale può vedersi riconosciuti da un minimo di 48 Cfu fino a un massimo di 90 Cfu, che ricomprendono le attività formative di base e fino a 12 Cfu quelle caratterizzanti. Se il diplomato Its Academy è triennale, può ottenere da 48 a 120 Cfu. Viene disciplinato anche il caso del riconoscimento dei crediti formativi degli Its Academy per l'accesso agli esami di Stato per alcune professioni e per l'esame finale relativo al conseguimento delle lauree abilitanti. Nella prima ipotesi, i crediti sono riconosciuti per le prove di abilitazione alle professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale. Per le lauree abilitanti invece sono riconosciute le ore di tirocinio previste nei percorsi Its Academy, coerenti con i corsi di laurea a orientamento professionale. Per quanto riguardano invece le "passerelle" vere e proprie durante i corsi formativi, se uno studente di un Its Academy vuole iscriversi a un corso di laurea o a un corso di diploma accademico di primo livello del sistema Afam può portarsi in dote i crediti maturati solo se ha frequentato l'ultima annualità del percorso e fino a un massimo di 60. Sempre fino a 60 Cfu possono essere riconosciuti a un diplomato Its Academy che vuole proseguire in un corso di laurea o Afam. Nel caso inverso invece in cui dall'accademia si vuole passare a un Its Academy si potranno vedere riconosciuti i crediti fino a un massimo del 60% delle attività formative previste nell'intera durata del percorso. Chi è in possesso di un diploma di laurea triennale a orientamento professionale accede all'ultima annualità del percorso Its e i crediti acquisiti sono riconosciuti da un minimo del 70 a un massimo del 90% delle attività formative previste. Per chi ha una generica laurea triennale queste percentuali variano da un minimo del 40

a un massimo del 75%. Con la laurea magistrale il riconoscimento dei crediti può arrivare fino al 90%, che scende fino al 75% per chi ha un diploma di primo livello Afam e risale al 90% nel caso di diploma di secondo livello Afam.

Cambia l'accreditamento

Un'altra novità è la nuova disciplina dell'accreditamento delle Fondazioni. Con il decreto attuativo 191/2023 è stata definita la cornice nazionale di riferimento dei requisiti minimi richiesti per il riconoscimento e l'accreditamento degli Its Academy, che riguardano la solidità finanziaria ed organizzativa; l'onorabilità e l'affidabilità del soggetto giuridico; le risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali minime e quelli relativi alle risorse umane e professionali. Lo stesso decreto attuativo individua i presupposti e le modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento. Alle Regioni resta la prerogativa di prevedere requisiti ulteriori rispetto a quelli minimi previsti dal Mim.

La legge di riforma aveva già previsto un periodo transitorio di tre anni per adeguarsi al nuovo accreditamento, che ora decorrono dalla data di entrata in vigore del Dm attuativo (ovvero sino al 19 ottobre 2026) e che vale per le Fondazioni Its Academy già accreditate entro il 31 dicembre 2019, quelle accreditate entro il 27 luglio 2022 con almeno un percorso attivo e un numero di iscritti non inferiore al 50 per cento della media nazionale degli iscritti ai medesimi percorsi e che dispongano di sedi e laboratori anche in via non esclusiva; quelle iscritte nel registro delle persone giuridiche entro il 30 giugno 2023.

Il nuovo monitoraggio

Sempre determinante per l'erogazione premiale di risorse finanziarie, la legge 99/2022 ha introdotto anche un nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del Sistema terziario di istru-

zione tecnologica superiore (Decreto attuativo 229/2023) con l'obiettivo di effettuare il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei percorsi formativi degli Its Academy anche attraverso analisi statistica, descrittiva e fenomenologica dei percorsi e delle attività svolte. Per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione, il Mim, il Mur, e il ministero del lavoro, continuano ad avvalersi dell'Indire che utilizzerà le informazioni e i dati presenti nella Sezione Its Academy dell'Anist (Anagrafe nazionale dell'istruzione) e nella Banca dati nazionale previsti dalla stessa legge 99/2022.

Il nuovo sistema si applicherà alle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi degli Its Academy effettuate a decorrere dai percorsi formativi terminati entro il 31 dicembre 2024. Pertanto, il primo monitoraggio condotto secondo i nuovi decreti attuativi sarà quello dell'anno 2026.

I fondi ordinari

Cambiano anche le modalità di riparto del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (Decreto attuativo 236/2023).

Il Fondo, che ha una dotazione annua di 48,3 milioni di euro, finanzia prioritariamente la realizzazione dei percorsi negli Its Academy accreditati per incrementarne l'offerta formativa nazionale. Le risorse del Fondo possono essere destinate anche al finanziamento di interventi sulle sedi delle Fondazioni, di potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, compreso quelle per la formazione a distanza. Tra le altre misure, è previsto che il Fondo possa finanziare interventi di orientamento dei giovani e delle loro famiglie, l'anagrafe degli studenti iscritti ai percorsi formativi, la banca dati nazionale e il sistema di monitoraggio e valutazione; le misure di consolidamento, potenziamento e sviluppo dell'offerta formativa e del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, con

particolare riferimento al riequilibrio dell'offerta formativa professionalizzante sul territorio e alla promozione di una maggiore inclusione di genere. Novità assoluta è la previsione di finanziamento di borse di studio destinate al sostegno dei tirocini formativi, obbligatori per almeno il 35 per cento della durata del monte orario complessivo dei percorsi formativi degli Its Academy, da svolgersi anche all'estero.

Nei limiti di una quota non superiore al 2 per cento delle risorse complessivamente disponibili, il Fondo può finanziare ulteriori attività per il supporto e l'evoluzione degli Istituti tecnologici superiori. Eroga ogni anno con uno o più decreti del Mim, il decreto attuativo stabilisce anche delle precise tempistiche al fine di garantire l'avvio dei percorsi formativi tra il 1° settembre e il 30 novembre di ciascuna annualità formativa. Più nello specifico, entro il 15 aprile dell'anno di riferimento il ministero ripartisce tra le regioni le risorse destinate a titolo di quota premiale e alla realizzazione dei percorsi degli Its Academy, agli interventi relativi alle sedi e per il potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, e al finanziamento delle borse di studio per i tirocini formativi obbligatori.

Entro il successivo 30 giugno, le Regioni comunicano l'assegnazione di tali risorse al Mim e alle Fondazioni Its Academy che abbiano ottenuto l'accreditamento e siano incluse nei piani territoriali regionali, oltre a comunicare l'importo del cofinanziamento.

Per quanto riguarda il co-finanziamento il Dl Pnrr quater (Dl 19/2024 convertito nella legge 56/2024) prevede che, in via straordinaria, esclusivamente fino all'anno 2025, il co-finanziamento non ha natura obbligatoria, anche in considerazione dell'aumento delle risorse destinate agli Its Academy dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il «4+2» rivoluziona la formazione tecnica e professionale

Giuseppe Valditara

La riforma cosiddetta del «4+2» è senza dubbio uno dei più significativi interventi introdotti da questo Governo nella scuola italiana, una trasformazione strutturale del sistema educativo che promette di rivoluzionare la formazione tecnica e professionale. A settembre debutterà la sperimentazione che ha registrato un ampio consenso, coinvolgendo alcune migliaia di studenti. Un dato che dimostra una crescente domanda da parte delle famiglie e dei giovani di percorsi di studio che siano fortemente innovativi e orientati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Questa riforma era particolarmente attesa da molto tempo anche dal mondo produttivo. Il Governo ha creduto fortemente nella sua attuazione, riconoscendo l'importanza di un sistema educativo che prepari adeguatamente i giovani rispondendo nel contempo alle esigenze del mondo del lavoro. Grazie alla riforma del «4+2» finalmente avremo una filiera della formazione tecnica e professionale di serie A, che potrà contare sul potenziamento delle discipline di base e sull'incremento delle attività laboratoriali e professionalizzanti, sul maggior raccordo fra scuola e impresa, ma anche su maggiore internazionalizzazione e ricerca.

Il cambiamento principale della riforma del «4+2» non risiede nella riduzione di un anno dei programmi scolastici delle superiori, ma in una revisione e potenziamento complessivo del curriculum. I nuovi programmi saranno distribuiti su quattro anni, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro, ferma restando la possibilità di iscriversi agli Its svolgendo un percorso specialistico, di due anni, o direttamente all'Università.

Si punterà sulla qualità piuttosto che sulla quantità e ciò avverrà a invarianza di organico. Questo permetterà una didattica più mirata e un supporto maggiore agli studenti. Non solo, viene introdotta l'idea del campus, dove la scuola può dialogare direttamente con le imprese, con gli Its e con le università ed è prevista la possibilità per i tecnici, gli imprenditori, i manager di insegnare agli studenti e di portare le loro competenze in classe, in virtù di quello stretto collegamento tra istruzione e mondo del lavoro che intendiamo promuovere.

L'obiettivo finale di questa riforma è duplice: da un lato, garantire ai giovani una preparazione solida e completa che permetta loro di accedere più rapidamente a impieghi qualificati; dall'altro, fornire alle imprese le professionalità necessarie per rimanere competitive in un mercato globale



Giuseppe Valditara.
Ministro dell'Istruzione e del Merito

IL CONTRIBUTO DI INDIRE

Gli Its sono un esempio virtuoso del nostro sistema terziario

Cristina Grieco

Indire, sin da quando sono stati introdotti in Italia gli Istituti Tecnologici Superiori (Its Academy), ha avuto una funzione di riferimento scientifico, consultivo e operativo per il ministero dell'Istruzione e del merito, per le Regioni, per la IX Commissione Lavoro, Formazione e Istruzione, per le stesse Fondazioni ITS Academy, per il Tavolo tecnico nazionale paritetico e per i diversi soggetti istituzionali coinvolti nel sistema. Nelle sue ricerche l'Istituto ha costantemente posto l'attenzione sul problema del disallineamento tra il capitale umano, reso disponibile dal sistema di istruzione e formazione, e le opportunità di lavoro generate dal sistema produttivo. Ad oggi, gli Its rappresentano un esempio virtuoso del nostro sistema terziario capace di raccordare la formazione al lavoro.

Prendendo i dati dell'ultimo monitoraggio nazionale, realizzato da Indire su incarico del Mim, il livello di occupazione dei diplomati si attesta all'87%; di questi, il 93% trova un'occupazione coerente con il percorso di studi svolto. Inoltre, emerge un alto grado di soddisfazione (l'80%) dei diplomati sui percorsi svolti e un significativo apprezzamento (il 92%) per la qualità dei docenti che hanno seguito gli studenti. Oltre all'analisi dei dati di monitoraggio, le ricerche parallele hanno consentito di modellizzare sul piano organizzativo e della didattica il sistema Its Academy e

di individuare alcuni elementi di valore strategico che sembrano garantirne i risultati e orientarne la crescita. Tra i fattori significativi che in modo progressivo hanno permesso a questo segmento formativo di crescere nel corso degli anni, il fatto che sia monitorato e finanziato anche in base ai risultati del ranking annuale ottenuto e che abbia una governance di sistema composta da una rete di istituzioni (Mim, Regioni). Un terzo fattore di sviluppo riguarda il modello formativo, che Indire ha contribuito a costruire a partire da un'analisi sulla flessibilità didattica, sull'innovazione metodologica e tecnologica, sull'agilità organizzativa all'interno dei vincoli posti normativamente, sul legame con le filiere produttive territoriali.

Nella prospettiva di sviluppo degli Its Academy, Indire, attraverso la definizione del Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione (Snmv), in sinergia con i diversi soggetti istituzionali, continuerà a monitorare il sistema e a svolgere azioni di ricerca e di documentazione per definirne i caratteri distintivi, in una logica dinamica ed evolutiva, e individuare elementi di stabilità e di sviluppo unitario facilitando lo scambio delle migliori esperienze. Un'importanza strategica riguarda l'esigenza di connettere il sistema degli Its Academy agli altri sistemi formativi e di istruzione con il fine di rendere le diverse filiere formative coerenti e funzionali con i diversi contesti produttivi territoriali del lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristina Grieco
Presidente Indire

“IMPARARE FACENDO”

Oggi anche laureati e universitari scelgono gli Its per lavorare prima

Guido Torrielli

Una grande attenzione che Il Gruppo Sole 24 rivolge al sistema di istruzione professionalizzante degli Its Academy rappresenta la cartina tornasole del contributo che questo rilevante sistema formativo, a ciclo breve e post diploma, assicura alla crescita economica e industriale e al rilancio del nostro Paese. Capita, quasi ogni giorno, di leggere sulle pagine del maggior quotidiano economico italiano delle storie di successo dei nostri ragazzi, delle applicazioni innovative sviluppate per l'Industria, di modelli nati durante le lezioni o contest specifici e del numero, sempre maggiore, di studenti che inseriti subito nel mondo del lavoro.

Il sistema industriale delle piccole, medie e grandi imprese ci accompagna quotidianamente in tutte le fasi del processo formativo: dall'analisi dei reali fabbisogni aziendali alla progettazione del percorso di studi, dallo svolgimento delle giornate di selezione degli studenti interessati alla definizione dei profili professionali proposti fino alla docenza, sia in aula che nelle attività di stage. “Imparare facendo” è il motto più usato dagli imprenditori, fare, realizzare, capitalizzare le esperienze maturate, ma rappresenta anche il filo rosso di questo rivoluzionario sistema di istruzione professionalizzante che, credetemi, ritengo sia sicuramente il più funzionale in Europa, il più vicino alle esigenze delle aziende, anche se con i numeri dei frequentanti siamo ancora indietro rispetto agli altri paesi.

Gli investimenti programmati nel Pnrr, sia per le attività laboratoriali, sia per l'attenzione rivolta al piano di ampliamento formativo, stanno contribuendo a dare maggiore autorevolezza a queste scuole. Un aspetto che legittima la consapevolezza che esiste un'importante filiera di istruzione che cammina parallela a quella accademica.

La frequenza dei corsi Its non preclude l'iscrizione alle facoltà universitarie - possono essere perseguite entrambe le carriere - ma grazie ai recenti decreti attuativi, figli della riforma della legge 99/2022 che ha istituzionalizzato il ruolo degli Its Academy, è ora più facile vedere riconosciuto il curriculum scolastico degli studenti integrato con crediti formativi universitari, in modo da rendere il biennio frequentato un ottimo trampolino per il conseguimento di una laurea triennale. Tanti sono, infatti, anche gli studenti universitari, laureati e laureandi che decidono di seguire un percorso Its per velocizzare il loro ingresso nel mondo del lavoro, grazie all'approccio formativo dal taglio più pratico, più orientato, come sottolineavo, all'imparare facendo e, successivamente, ad agevolare il completamento del loro percorso universitario.

Attualmente il ruolo nevralgico degli Its Academy è protagonista anche del modello 4+2, voluto dal ministro Valditara, che ci vede coinvolti nella fase di progettazione dei piani di studio, per assicurare un naturale proseguimento della formazione tecnica ai futuri diplomati.



Guido Torrielli
Presidente
rete Its Italy

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAST

Logistica e automotive: occupati sempre al top

Davide Madeddu

La formazione e poi l'ingresso del mondo del lavoro con contratto che può scattare anche prima di aver conseguito il diploma. È una delle opportunità che possono avere gli studenti che frequentano l'Istituto Tecnologico Superiore Academy Last di Verona che offre corsi biennali di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica, automotive, internazionalizzazione e digital. «I progetti nascono dal bisogno delle aziende del settore di personale qualificato difficilmente reperibile nel mercato - sottolinea Laura Speri, direttrice del Last - non a caso, a differenza degli altri percorsi formativi, il corso è fatto dalle imprese che si occupano di progettazione, forniscono i docenti e si adoperano per gli stage degli studenti».

Avviato nel 2011 con un primo corso di logistica con 25 studenti, oggi il Last spazia in 9 ambiti, ha una collaborazione con 500 aziende e anche con un'università olandese che, come sottolinea la direttrice, «riconosce i due anni di corso che i nostri studenti sostengono, come biennio universitario del loro corso di laurea quadriennale». «Lo scorso anno - argomenta la direttrice - 9 studenti che hanno terminato il corso da noi hanno poi proseguito all'università olandese». All'interno del

corso, la possibilità di formarsi e fare stage nelle aziende.

«Per tutti gli studenti c'è sia una parte didattica e teorica - aggiunge - sia una pratica con laboratori e formazione sul campo. Non solo, molto spesso dopo la fase dello stage c'è anche la possibilità di inserimento in organico».

Da qualche tempo c'è poi una novità che riguarda i corsisti. Ossia, la contrattualizzazione alla fine del primo anno e quindi l'opportunità di svolgere il secondo anno pagati dall'azienda. «La convenzione prevede che in caso di interesse reciproco - argomenta la direttrice - l'azienda possa assumere, dal secondo anno, lo studente con un contratto di apprendistato di terzo livello, sino alla fine del corso di studi e poi inserirlo in organico». Formazione sul campo con tanto di retribuzione. «Diciamo pure che è un investimento che le imprese fanno sui giovani - aggiunge ancora Speri - e questo è sicuramente un fatto molto positivo sia per i giovani che hanno la possibilità di formarsi sia per le imprese che vanno a investire su quelle che sono le risorse del futuro».

Quanto all'occupazione per chi termina il percorso di studi di due anni, il dato è al top. «La percentuale è del 95% e qualche anno anche superiore - ha chiosato Speri -, molto spesso la domanda supera l'offerta ed è per questo motivo che anche l'attività dell'Its è in forte crescita e va a guardare le esigenze delle varie aziende».

C'è l'aspetto relativo agli iscritti. «L'Its non è riservato solamente a chi ha un diploma tecnico. I nostri corsi possono essere seguiti anche dai giovani che hanno terminato gli studi liceali e magari non hanno voluto proseguire all'università, oppure dopo il primo anno in ateneo, andato magari non bene, hanno deciso di seguire un'altra strada. Ecco anche in questo caso la nostra formazione si dimostra vincente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INDICATORI INDIRE

Monitoraggio e valutazione sui singoli istituti

Claudio Tucci

Gli Its Academy sono il primo segmento formativo italiano monitorato e finanziato anche in base ai risultati della valutazione dei percorsi. I risultati che emergono dal processo di monitoraggio e valutazione trovano applicazione da un lato in termini di distribuzione della quota di premialità (30% del totale dei fondi nazionali). Dall'altro lato costituiscono le risorse conoscitive mediante le quali promuovere il miglioramento costante del livello dei risultati del Sistema Its Academy. Il compito è affidato a Indire - e ora potenziato con la legge 99 del 2022 - che realizza e gestisce la banca dati degli Istituti Tecnologici Superiori.

La fotografia che pubblichiamo nelle pagine seguenti è quindi tratta dall'ultimo monitoraggio Indire, che ha fornito al nostro giornale uno spaccato dell'offerta formativa degli Its Academy, suddivisa regione per regione. Di ogni Fondazione riportiamo l'area tecnologica e i risultati conseguiti nel monitoraggio 2024 che, lo ricordiamo, ha preso in esame i 349 percorsi terminati al 31 dicembre 2022, erogati da 98 Its Academy. Ai per-

corsi (biennali e triennali) hanno preso parte 9.246 studenti, e alla fine dei percorsi i diplomati sono stati 7.033 (il 76,1% degli iscritti).

I percorsi realizzati dagli Its Academy sono oggetto di valutazione attraverso un sistema di indicatori di realizzazione e di risultato ai fini del mantenimento dell'autorizzazione al riconoscimento del titolo e di accesso al finanziamento del Fondo nazionale. Gli indicatori di realizzazione e di risultato ((attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali) focalizzano l'attenzione sia sugli elementi caratterizzanti la qualità del percorso formativo, nell'ambito dell'arco temporale dell'erogazione del processo stesso, quanto sulle ricadute occupazionali, a 12 mesi dal conseguimento del diploma.

La novità di quest'anno e che sono stati segnati i risultati migliori di sempre. I diplomati per l'87,0% (pari a 6.121) risultano infatti occupati a un anno dal diploma e dispongono di un contratto di lavoro stipulato entro dicembre 2023. Di questi il 93,8% (pari a 5.744) con un lavoro coerente con il percorso di studi svolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENETO

FONDAZIONE ITS PER IL TURISMO VENETO

Area tecnologica

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo

Ambito

Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

Figura

- Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica

Ambito

Turismo e Attività culturali

Figura

- Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
- Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo
 N. iscritti: 128 - N. diplomati: 116 - N. occupati: 106 - N. occupati coerenti: 96
 Tasso diplomati su iscritti: 90,6%
 Tasso occupati su iscritti: 82,8%
 Tasso occupati su diplomati: 91,4%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 90,6%

FONDAZIONE ITS AREA TECNOLOGICA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - LOGISTICA E SISTEMI E SERVIZI INNOVATIVI PER LA MOBILITÀ DI PERSONE E MERCI

Area tecnologica

Mobilità sostenibile

Ambito

Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

Figura

- Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

Ambito

Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

Figura

- Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

Area tecnologica

Nuove tecnologie per il made in Italy

Ambito

Servizi alle imprese

Figura

- Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Area tecnologica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Ambito

Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Figura

- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Ambito

Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza

Figura

- Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

Ambito

Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Figura

- Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Mobilità sostenibile
 N. iscritti: 133 - N. diplomati: 126 - N. occupati: 118 - N. occupati coerenti: 107
 Tasso diplomati su iscritti: 94,7%
 Tasso occupati su iscritti: 88,7%
 Tasso occupati su diplomati: 93,7%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 90,7%

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 N. iscritti: 23 - N. diplomati: 21 - N. occupati: 17 - N. occupati coerenti: 15
 Tasso diplomati su iscritti: 91,3%
 Tasso occupati su iscritti: 73,9%
 Tasso occupati su diplomati: 81%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 88,2%

FONDAZIONE ITS DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MECCATRONICO

Area tecnologica

Nuove tecnologie per il made in Italy

Ambito

Sistema meccanica

Figura

- Tecnico superiore per l'innovazione di processi e

prodotti meccanici

- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

Area tecnologica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Ambito

Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Figura

- Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica
 N. iscritti: 222 - N. diplomati: 191 - N. occupati: 174 - N. occupati coerenti: 171
 Tasso diplomati su iscritti: 86%
 Tasso occupati su iscritti: 78,4%
 Tasso occupati su diplomati: 91,1%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 98,3%

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 N. iscritti: 25 - N. diplomati: 20 - N. occupati: 17 - N. occupati coerenti: 17
 Tasso diplomati su iscritti: 80%
 Tasso occupati su iscritti: 68%
 Tasso occupati su diplomati: 85%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 100%

FONDAZIONE ITS AREA TECNOLOGICA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE TECNOLOGIE IN BIOEDILIZIA (RED)

Area tecnologica

Efficienza energetica

Ambito

Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico

Figura

- Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici
- Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

Area tecnologica

Nuove tecnologie per il made in Italy

Ambito

Sistema casa

Figura

- Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento

Ambito

Servizi alle imprese

Figura

- Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Efficienza energetica
 N. iscritti: 187 - N. diplomati: 146 - N. occupati: 129 - N. occupati coerenti: 122
 Tasso diplomati su iscritti: 78,1%
 Tasso occupati su iscritti: 69%
 Tasso occupati su diplomati: 88,4%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 94,6%

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema casa
 N. iscritti: 21 - N. diplomati: 17 - N. occupati: 15 - N. occupati coerenti: 13
 Tasso diplomati su iscritti: 81%

Tasso occupati su iscritti: 71,4%

Tasso occupati su diplomati: 88,2%

Tasso occupati coerenti su occupati: 86,7%

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Nuove tecnologie per il made in Italy - Servizi alle imprese
 N. iscritti: 21 - N. diplomati: 10 - N. occupati: 4 - N. occupati coerenti: 3
 Tasso diplomati su iscritti: 47,6%
 Tasso occupati su iscritti: 19%
 Tasso occupati su diplomati: 40%
 Tasso occupati coerenti su occupati: 75%

FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA - CALZATURA

Area tecnologica

Nuove tecnologie della vita

Ambito

Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali

Figura

- Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

Area tecnologica

Nuove tecnologie per il made in Italy

Ambito

Sistema casa

Figura

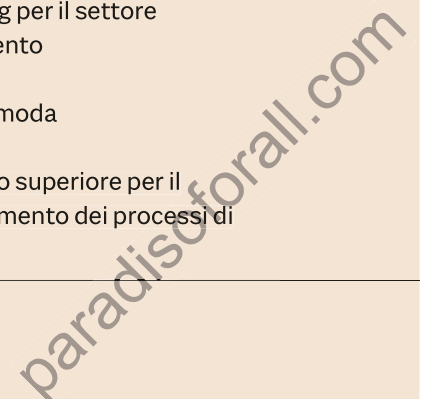
- Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento

Ambito

Sistema moda

Figura

- Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di



progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda

- Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda

- Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento - moda

- Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature ' moda

Area tecnologica

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo

Ambito

Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

Figura

- Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici

Ambito

Beni culturali e artistici

Figura

- Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema moda

N. iscritti: 262 - N. diplomati: 211 - N. occupati: 185 - N. occupati coerenti: 157

Tasso diplomati su iscritti: 80,5%

Tasso occupati su iscritti: 70,6%

Tasso occupati su diplomati: 87,7%

Tasso occupati coerenti su occupati: 84,9%

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo

N. iscritti: 27 - N. diplomati: 21 -

N. occupati: 18 - N. occupati coerenti: 16

Tasso diplomati su iscritti: 77,8%

Tasso occupati su iscritti: 66,7%

Tasso occupati su diplomati: 85,7%

Tasso occupati coerenti su

occupati: 88,9%

FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO AGRO-ALIMENTARE E VITIVINICOLO

Area tecnologica

Nuove tecnologie per il made in Italy

Ambito

Sistema agro-alimentare

Figura

- Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

- Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

- Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema agro-alimentare

N. iscritti: 127 - N. diplomati: 108 - N. occupati: 95 - N. occupati coerenti: 86

Tasso diplomati su iscritti: 85%

Tasso occupati su iscritti: 74,8%

Tasso occupati su diplomati: 88%

Tasso occupati coerenti su occupati: 90,5%

FONDAZIONE ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE

Area tecnologica

Mobilità sostenibile

Ambito

Mobilità delle persone e delle merci

Figura

- Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci

Dati di monitoraggio 2024

Area tecnologica: Mobilità sostenibile

N. iscritti: 92 - N. diplomati: 71 -

N. occupati: 64 - N. occupati coerenti: 60

Tasso diplomati su iscritti: 77,2%

Tasso occupati su iscritti: 69,6%

Tasso occupati su diplomati: 90,1%

Tasso occupati coerenti su occupati: 93,8%

FONDAZIONE ITS DIGITAL ACADEMY MARIO VOLPATO

Area tecnologica

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Ambito

Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Figura

- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

Ambito

Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza

Figura

- Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza